

alla
GALLERIA ANNUNCIATA

LILLONI SIRONI
DEL BON ROGNONI

CENTRO D'ARTE ANNUNCIATA

Le Gallerie d'arte ANNUNCIATA e SALONE ANNUNCIATA informano collezionisti ed amatori d'arte che nei prossimi cataloghi verrà inserita una nuova rubrica curata dal CENTRO D'ARTE ANNUNCIATA con notizie e cenni critici sul mercato d'arte nazionale ed internazionale.

Il CENTRO D'ARTE ANNUNCIATA, con questa ed altre iniziative, si propone di svolgere un programma informativo di alto interesse culturale.

La Segreteria del Centro comunica di essere a completa disposizione del pubblico per informazioni e consulenze nel campo delle opere d'Arte Figurativa contemporanea.



UMBERTO BOCCIONI - Piani e luci di un festa, 1912
olio su tela cm. 30 x 2

Si rende noto inoltre che nei pomeriggi delle giornate festive verranno aperte al pubblico le sale interne con la collezione privata della Galleria; saranno visibili opere di Boccioni, Carrà, De Chirico, De Pisis, Modigliani, Sironi e altri importanti Maestri del '900. La sede del CENTRO D'ARTE ANNUNCIATA è in Milano, via Manzoni 46. (tel. 794218)

19/01/24

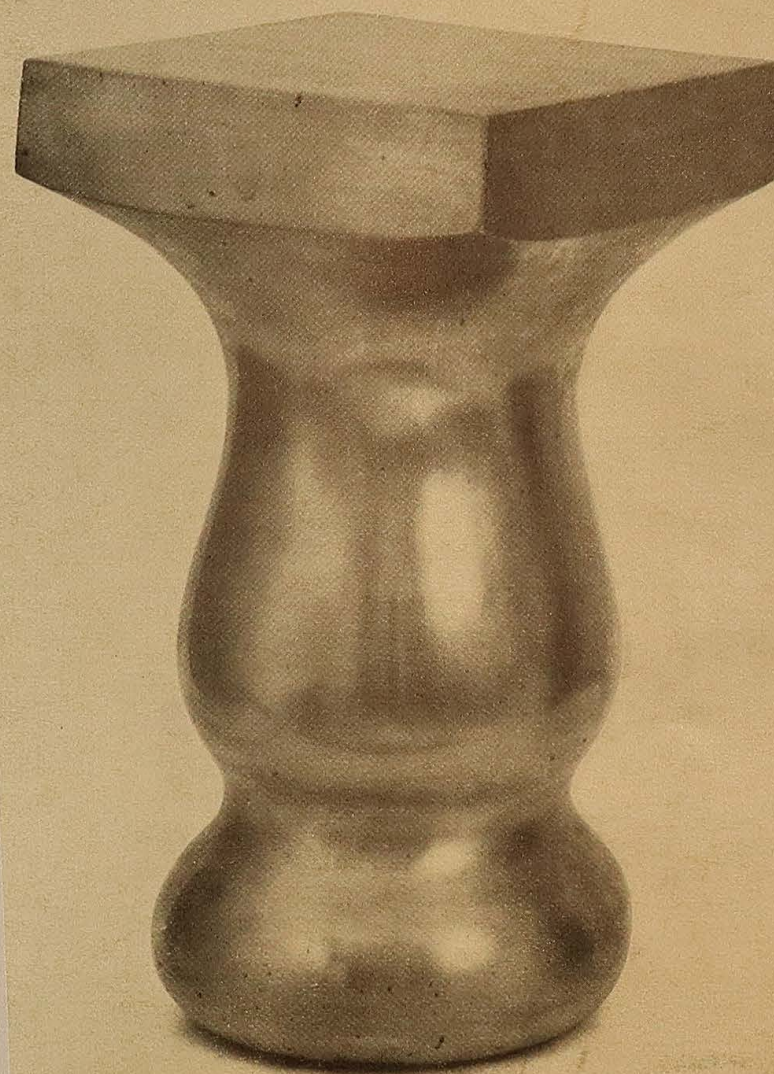
INV. 2222

salone annunciata

GALLERIA SALONE ANNUNCIATA - MILANO - VIA MANZONI, 46 - TEL. 794218

dal 14 al 27 ottobre 1964

TRAZZI



BAC "Guido Ballo"

BALLO
OP
TRA
1

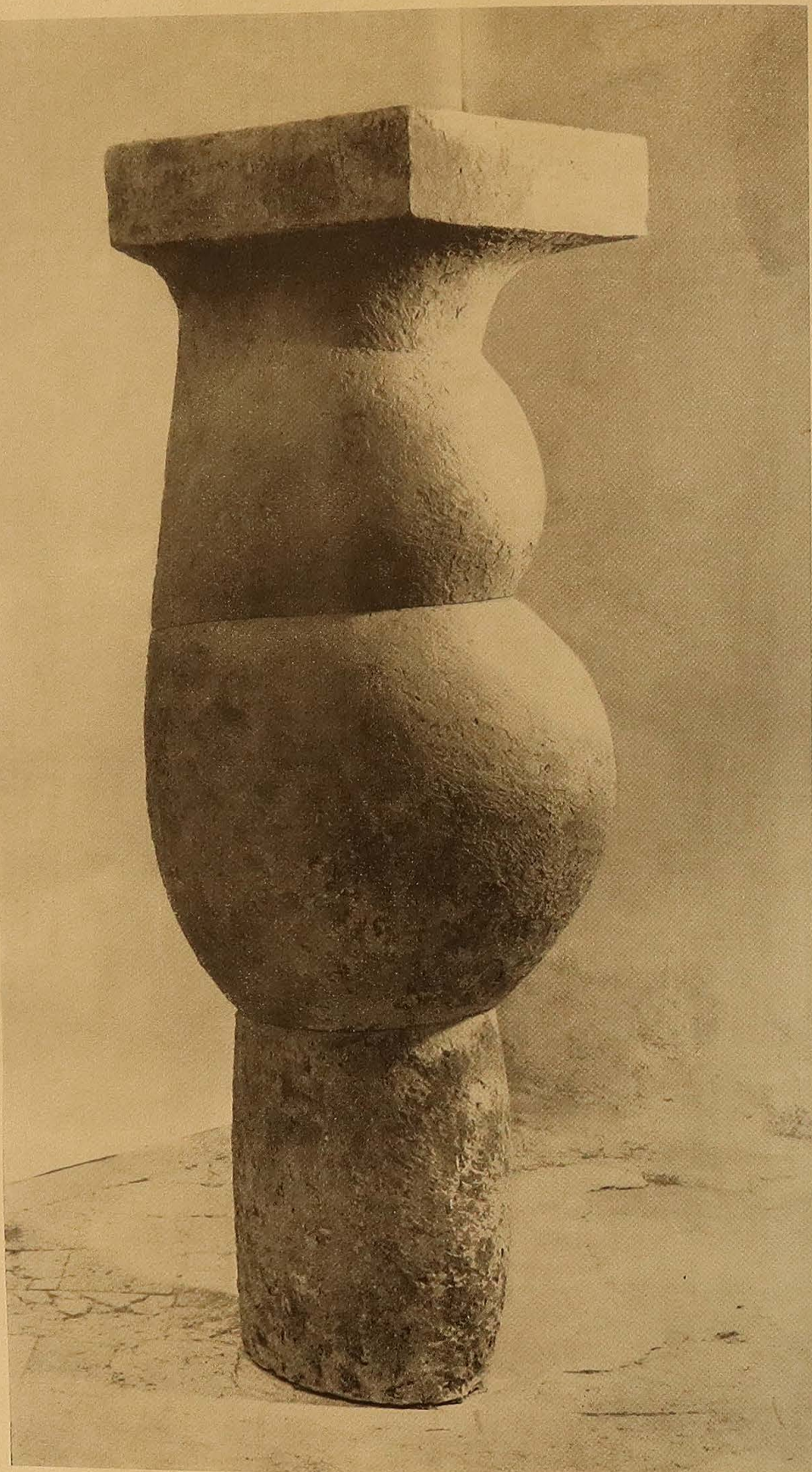
Inv. 2-2728

salone
annunciata

Direzione:

Carlo Grossetti

BALLO
OP
TRA
1

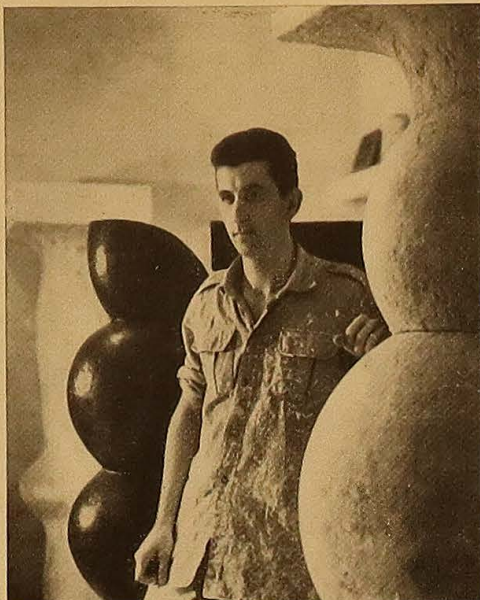


Grande Forma 63
Gesso h. cm. 205

Di Trazzi già all'Accademia di Brera vidi, nel '59, un saggio che mi colpì: si trattava di un « Omaggio a Canova », risolto non come figurazione neoclassica, ma come modulazione sottilmente luminosa di scabra superficie, dove i pieni e i vuoti si alternavano impercettibili. Era allievo di Marino Marini, di cui ancora oggi risente per il valore dell'asciutto modellato, ma già si accostava alla lezione di Brancusi, da lui studiato severamente. Ma Brancusi, che pure gli ha suggerito il metodo della forma chiusa, dell'interno valore costruttivo della scultura, alla fine lo ha fatto meglio ricongiungere con la nostra civiltà romanica, coi maestri anonimi del duecento: non ovviamente per imitarne lo stile — che sarebbe un errore ancora novecentista — ma sentendone la tradizione viva, più vicina a un lombardo che non le forme dello stesso Brancusi. Per non cadere in equivoci, è bene però indicare il particolare temperamento di Trazzi: il quale è di Mantova, ed ha una intransigenza, una disciplina interiore, un bisogno di partecipare all'espressione, oggi abbastanza rari: ciò lo rende schivo fin quasi alla scontroosità. Insomma è un giovane che non ama i compromessi o le facili conquiste. La lezione di Brancusi diventa così un esempio morale: bisogno di costruire dagli inizi, di rifare le basi. Ecco dunque in questa sua creazione di forme severamente chiuse, architettoniche: ma dove, a guardare bene, il linguaggio non è rinuncia ai fermenti della vita. Sono forme che, mentre sembrano strutturate geometricamente, con misura, a un certo momento indicano una varia modellazione, un'assimetria impercettibile, una vitalità libera di passaggi plastici affidati all'espressività, in sostanza, della mano, del tocco. E sono forme che alla fine, pur appearing in un primo tempo piuttosto schematiche, si impongono come personaggi vivi. Trazzi, fra i giovani scultori, si distingue per questa sua carica di interno rigore, anche morale, che però non esclude l'imprevisto dell'esistenza: il suo linguaggio potrà un giorno maturare in altre forme, ma certamente deriverà da questa sua tensione iniziale, che risponde al suo temperamento, alla sua concezione della vita. Mi pare senz'altro uno scultore da indicare all'attenzione critica.

GUIDO BALLO





Trazzi Alberto è nato a Mantova nel 1935. Si è diplomato all'Accademia di Brera nel 1960 nella Scuola di Marino Marini. Ha partecipato a mostre collettive, tra cui la Biennale Nazionale d'Arte di Milano 1959. Sue opere figurano in varie collezioni private. Questa è la sua prima mostra personale. Vive e lavora a Milano.

Trazzi : dal 14 al 27 ottobre 1964 /

BAC "Guido Ballo"



BAB45650

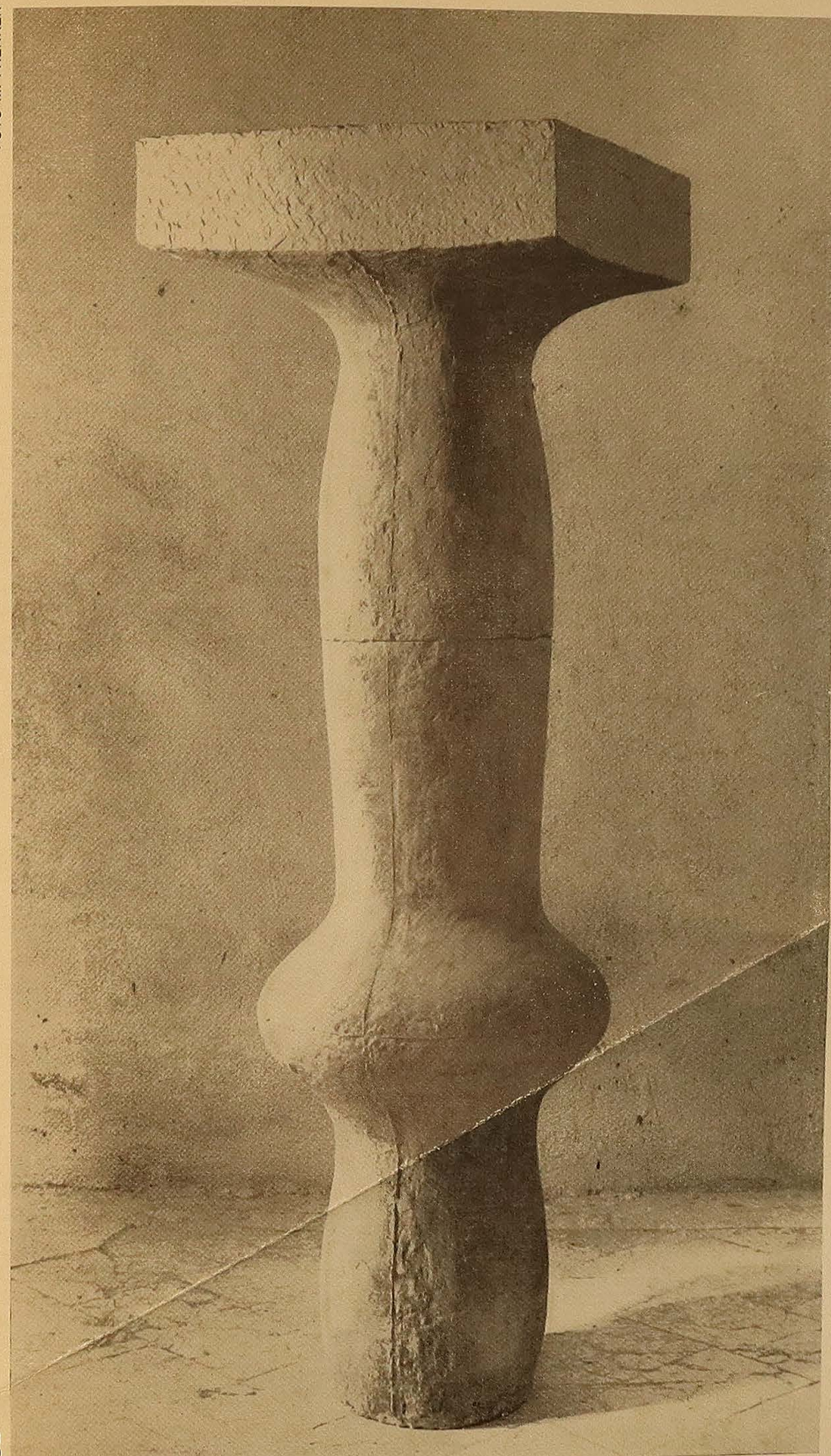
Inv. 2-2728

Coll: BALLO.OP.TRA.1

1	Grande Forma 63	1963	gesso	h. cm. 205
2	Forma	1963	gesso	h. cm. 163
3	Orizzontale Verticale	1963	gesso	h. cm. 170
4	Forma	1963	bronzo	h. cm. 32
5	Scultura	1963	bronzo	h. cm. 33
6	Scultura	1963	bronzo	h. cm. 27
7	Forma	1962	gesso	h. cm. 75
8	Frontale	1962	bronzo	h. cm. 145
9	Grande Forma 61	1961	gesso	h. cm. 200
10	Forma	1961	gesso	h. cm. 167
11	Forma	1961	bronzo	h. cm. 22
12	Forma	1961	gesso	h. cm. 42
13	Piccola Forma 60	1960	bronzo	h. cm. 27
14	Disegno a penna	1963		cm. 22 x 32
15	Disegno a penna	1963		cm. 25 x 30
16	Disegno a penna	1962		cm. 20 x 30
17	Tempera	1961		cm. 31 x 43
18	Disegno a penna	1961		cm. 22 x 33

INAUGURAZIONE MERCOLEDI 14 OTTOBRE ORE 18

FOTO M. FRENKEN



Grande Forma 61
Gesso h. cm. 200